



# OLTREPO RUR@LE 16



NEWSLETTER del GAL ALTO OLTREPO SETTEMBRE 2010

## FOCUS: incontri di animazione territoriale

Nelle ultime settimane il Gal ha incontrato gli amministratori dei 43 Comuni appartenenti all'area Leader per avviare un confronto sulle modalità di trasformazione del Gal in Fondazione, sugli obiettivi della stessa, sulle responsabilità che comporta la partecipazione alla fondazione, sulle opportunità che il PSL ancora presenta malgrado le difficoltà attuative.

La partecipazione ai tavoli di lavoro è stata ampia e attiva, gli incontri sono stati inoltre apprezzati perché suddivisi in 8 gruppi di 5 - 6 Comuni per volta.

I temi affrontati:

- presentazione degli obiettivi della fondazione, del nuovo assetto, delle caratteristiche della fondazione di partecipazione, delle responsabilità che comporta essere membri della fondazione
- proposta di un modello di partecipazione diretta dei soci alla gestione del Gal e condivisione dei criteri di partecipazione
- presentazione dell'opportunità di stipulare convenzioni Gal/Comuni al fine di sviluppare progetti e iniziative per le quali necessitano professionalità aggiuntive e qualificate



### Il nuovo numero del Newposter Oltrepo Notizie di settembre 2010

E' uscito il Newposter di settembre del Gal.

Il lato poster ospita la bellissima foto "Il Castello del Verme" di Valerio Maruffi, vincitrice del primo concorso fotografico del Gal.

Il Newposter è disponibile GRATUITAMENTE presso gli uffici del Gal, è anche possibile scaricarlo da internet all'indirizzo [www.gal-oltrepo.it](http://www.gal-oltrepo.it) oppure richiederlo via mail a [galoltrepo@tiscali.it](mailto:galoltrepo@tiscali.it).

- presentazione delle opportunità che ancora Leader presenta per il territorio e per gli enti locali

Come già anticipato nella precedente newsletter il Gal Alto Oltrepo srl è diventato ieri Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepo Pavese. La procedura di trasformazione non è automatica, ci sono dei tempi tecnici da rispettare prima che la trasformazione divenga effettiva, auspichiamo di chiudere il cerchio entro la fine dell'anno. Ringraziamo tutti i soci del Gal per aver contribuito al raggiungimento di questo primo importante traguardo.



Regione Lombardia



## INDICE

FOCUS: incontri di animazione	1
CONCORSO FOTOGRAFICO	__2
BANDI	_____3

Foto di Annalisa Alberti





## ●BIETTIVO●

## ●LTREPO●

**OLTREPO PAVESE, UN TERRITORIO IN MOVIMENTO**

la partecipazione al concorso è **GRATUITA**, aperta a tutti gli appassionati di fotografia oltre che agli amanti dell'Oltrepo Pavese

CATEGORIE del CONCORSO

**SOCIALE - AMBIENTE - CULTURA/TURISMO - AGRICOLTURA**

del territorio appartenente ai 46 comuni dell'area LEADER

**entro il 30 NOVEMBRE 2010**



le opere devono essere presentate in formato digitale JPEG con una dimensione minima di 2 megapixel e inviate all'indirizzo [galoltrepo@tiscali.it](mailto:galoltrepo@tiscali.it) o per posta su CD, unitamente alla scheda di adesione

ogni partecipante può presentare fino ad un massimo di 2 opere per ogni categoria e dovrà indicare per ciascuna di esse il titolo/descrizione, il luogo e l'anno di esecuzione

saranno premiate le prime 4 foto a colori o bianco e nero

le opere premiate verranno utilizzate per la realizzazione del notiziario Gal Oltrepo Notizie. Le 16 foto più belle verranno esposte ad una mostra fotografica realizzata in occasione di eventi organizzati dal Gal. Le foto migliori verranno inoltre utilizzate per la realizzazione di un album fotografico

ai primi quattro classificati sarà consegnato un attestato/targa di riconoscimento



# BANDI

## Regione Lombardia – DG Commercio, Turismo e Servizi

### Invito alla presentazione di progetti integrati per l'attuazione dei programmi di sviluppo dei sistemi turistici

#### Obiettivi

Cofinanziamento dei Progetti Integrati dei programmi di sviluppo dei sistemi turistici.

#### Beneficiari

L'invito è rivolto ai soggetti pubblici e privati aderenti al Sistema turistico, così individuati:

- Soggetti pubblici

- Autonomie locali e funzionali

Altri soggetti pubblici che abbiano come scopo il perseguimento dello sviluppo sociale ed economico del territorio in ambito turistico.

Soggetti privati

- Imprese singole o associate esercenti attività turistiche

- Associazioni imprenditoriali

- Consorzi tra imprese

- Associazioni pro loco

- Altri soggetti che abbiano come scopo il perseguimento dello sviluppo sociale ed economico del territorio, con particolare riferimento a finalità di sviluppo della qualità dei prodotti turistici e di nuove potenzialità turistiche attraverso l'offerta di nuovi prodotti.

#### Tipologie di intervento

Sono ammissibili a cofinanziamento i Progetti Integrati attivati per l'anno 2010, comprendenti interventi con un livello di progettualità definitivo inseriti nel Programma di Sviluppo Turistico (PST) del Sistema.

E' possibile inserire, nell'ambito dei Progetti Integrati, anche interventi proposti da soggetti privati aderenti al Sistema Turistico e non partecipanti al PST approvato.

I Progetti Integrati, inoltre, possono essere corredati da una specifica sezione relativa ad azioni complementari, inerenti la progettazione e la realizzazione di interventi di promozione/commercializzazione dell'offerta turistica e di sviluppo della cultura dell'accoglienza.

Sono ammissibili opere di natura strutturale e infrastrutturale relative a:

- tutela, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico e naturalistico finalizzati alla sua fruibilità turistica;

- sviluppo della navigabilità turistica in acque interne, lacuali o fluviali;

- mobilità sostenibile e per il miglioramento dell'accessibilità delle destinazioni e delle risorse turistiche;

- aree attrezzate ad uso turistico;

- riqualificazione di strutture per la ricettività;

- creazione, qualificazione ed operatività dei servizi e delle strutture funzionali allo sviluppo del Sistema turistico;

- strumenti e servizi informatici a supporto del Sistema turistico. Le azioni complementari di comunicazione e promozione dell'offerta turistica sono ammesse in misura non superiore al 20% del totale delle agevolazioni concesse.

Ai fini dell'ammissione alle misure di sostegno sono valutate prioritariamente le azioni complementari che interessano

l'intero Sistema Turistico.

#### Entità degli aiuti

Sono ammissibili interventi il cui costo complessivo ammissibile sia pari e/o superiore a € 40.000,00.

La disponibilità finanziaria del presente invito è di 6.950.000,00 €. Il cofinanziamento regionale è stabilito in misura non superiore ad € 1.500.000,00 per ciascun Progetto Integrato.

L'entità massima del cofinanziamento regionale è così determinata:

per gli interventi attuati da soggetti pubblici:

- contributo in conto capitale a fondo perduto, fino ad un massimo del 50% del costo totale ammissibile;

per gli interventi attuati da soggetti privati:

- contributo in conto capitale, fino ad un massimo del 50% dell'investimento dichiarato ammissibile di cui il 50% a fondo perduto e il 50% da restituire con un tasso dello 0,5%.

#### Scadenza

29 ottobre 2010

#### Fonte informativa

BURL serie ordinaria N. 39 – 27 settembre 2010

#### Informazioni e documentazione

Si invitano i soggetti pubblici e privati interessati a candidare progetti e azioni sul presente bando, a contattare immediatamente i Servizi Turismo delle rispettive Province di appartenenza, per una prima verifica della conformità ai criteri di presenza nel piano di azioni del Sistema (se enti pubblici) dello stato definitivo della progettualità.

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) – area Settori e Politiche "Commercio, Turismo e Servizi".

Referenti regionali:

Fabretta Sammartino tel. 02 6765.6248

e-mail: [fabretta\\_sammartino@regione.lombardia.it](mailto:fabretta_sammartino@regione.lombardia.it)

Anna Giuggiolini tel. 02 6765.4318

e-mail: [anna\\_giuggiolini@regione.lombardia.it](mailto:anna_giuggiolini@regione.lombardia.it)

## Regione Lombardia – DG Ambiente, Energia e Reti

### Incentivi per la realizzazione di sistemi di climatizzazione per il soddisfacimento dei fabbisogni termici di edifici pubblici, attraverso pompe di calore

#### Obiettivi

Il bando è finalizzato a sostenere la presentazione, da parte degli Enti locali, di progetti per la realizzazione di impianti di generazione di calore a pompa di calore per la climatizzazione di strutture pubbliche destinate al soddisfacimento delle finalità istituzionali degli enti proponenti.

#### Beneficiari

Possono presentare domanda gli Enti Locali, anche nelle forme associative previste dal Titolo II, Capo V del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni.



**Tipologie di intervento**

Sono considerati ammissibili al presente bando progetti per la realizzazione di impianti di generazione di calore a pompa di calore per la climatizzazione invernale di strutture pubbliche destinate al soddisfacimento delle finalità istituzionali degli enti proponenti.

Il presente bando supporta anche gli impianti a pompa di calore che consentono l'integrazione della climatizzazione invernale con quella estiva e/o la produzione di acqua calda sanitaria (di seguito ACS); i relativi costi costituiscono elemento per la determinazione del contributo concedibile.

I progetti possono riguardare tutte le tipologie di scambio e di alimentazione delle pompe di calore.

Non saranno considerati ammissibili progetti relativi a impianti tipologicamente differenti da quelli descritti al presente punto.

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere realizzati e collaudati entro il 31 dicembre 2013.

**Entità degli aiuti**

La dotazione finanziaria del presente bando è pari ad euro 5.000.000,00 (cinque milioni), salvo eventuale successivo provvedimento di incremento dello stanziamento a tal fine disposto.

L'entità del contributo pubblico a favore del soggetto beneficiario è pari al 80% del costo totale ammissibile.

Il contributo massimo è fissato in euro 500.000,00 (cinquecentomila) per ogni intervento ammesso.

**Scadenza**

La domanda dovrà essere presentata dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente con procedura "on-line" che sarà disponibile a partire dalle ore 10,00 del 20 settembre 2010 ed entro e non oltre le ore 16,00 del 15 febbraio 2011.

**Fonte informativa**

BURL 2° supplemento straordinari n. 37 – 16 settembre 2010

**Informazioni e documentazione**

<http://www.fesr.regione.lombardia.it>

Qualsiasi informazione sul bando e sui relativi allegati potrà essere richiesta al Dirigente pro-tempore della Struttura Reti Tecnologiche, Unità Organizzativa Energia e Reti Tecnologiche della D.G. Ambiente, Energia e Reti, via Pola 12/14 20124 Milano – telefono: 02/6765.4593, o presso gli Spazi Regione della Giunta Regionale presenti nelle sedi territoriali provinciali. Qualsiasi informazione relativa all'uso della procedura "on-line" potrà essere richiesta al call center di Lombardia Informatica, numero verde: 800.131.151.

Il manuale per l'uso della procedura "on-line" è disponibile sul sito web "Finanziamenti on Line" all'indirizzo:

<https://gefo.servizirl.it/contesti/default/doc/heip.htm>.

**GAL Alto Oltrepo****PSR 2007/2013 ASSE IV LEADER****Sintesi dei bandi****MISURA 121 Ammodernamento delle aziende agricole****Creazione di un sistema integrato di valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità dell'Oltrepo Pavese****Interventi ammissibili**

Tra gli interventi previsti dal bando regionale, per lo sviluppo dell'azione del PSL si ammettono i seguenti:

A. realizzazione e/o ristrutturazione degli impianti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali, a condizione che almeno i 2/3 della materia prima lavorata sia di provenienza aziendale. Per le cooperative, i prodotti conferiti dai soci sono considerati di provenienza aziendale;

B. acquisto e/o realizzazione di impianti mobili, semi mobili e fissi per la produzione, conservazione, trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici. Sono da intendersi dotazioni fisse anche le dotazioni installate in modo permanente e difficilmente spostabili;

C. acquisto di nuove macchine e attrezzature così come definite dal D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 454 del 14.12.2001, articolo 1, paragrafi 2 e 3, per l'ammodernamento del parco macchine, limitatamente a quanto riportato nell'allegato 1 della presente Misura;

D. acquisto di dotazioni fisse per la conservazione e la trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici;

E. realizzazione di nuove serre (serre fisse, serre mobili, tunnel e relativi impianti) con caratteristiche innovative dal punto di vista delle tecnologie adottate e finalizzate al risparmio energetico, idrico;

F. adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori, di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti, come ad esempio lo smaltimento dell'amianto;

G. acquisto di nuove apparecchiature e strumentazioni informatiche direttamente connesse agli interventi ammissibili ai sensi del presente paragrafo;

H. acquisto e/o realizzazione di impianti aziendali mobili, semi mobili e fissi al servizio della singola azienda agricola, che abbiano ad oggetto la manipolazione, la trasformazione e la valorizzazione degli effluenti di allevamento, da soli o addizionati con biomasse, residui e sottoprodotti ottenuti in prevalenza nell'azienda medesima.

I. realizzazione di coperture delle vasche di stoccaggio degli effluenti di allevamento, finalizzate al contenimento di emissioni azotate e di carbonio e alla prevenzione della formazione e dispersione in atmosfera di particolati fini, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. 11.12.2006, n. 24;



J. acquisto di nuovi autonegozi adibiti esclusivamente alla commercializzazione dei prodotti aziendali su aree pubbliche, a condizione che almeno i 2/3 dei prodotti commercializzati siano di provenienza aziendale; per le cooperative, i prodotti conferiti dai soci sono considerati di provenienza aziendale.

#### **Beneficiari**

Possono presentare domanda i seguenti soggetti:

A. impresa individuale:

- titolare di partita IVA;
- iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "Imprenditori agricoli" o sezione "coltivatori diretti");
- in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) oppure sia imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;

B. società agricola:

- titolare di partita IVA;
- iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "imprese agricole");
- in possesso della qualifica di IAP oppure sia imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;

C. società cooperativa:

- titolare di partita IVA;
- iscritta all'albo delle società cooperative di lavoro agricolo, di trasformazione di prodotti agricoli propri o conferiti dai soci e/o di allevamento;
- in possesso della qualifica di IAP oppure sia imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;

#### **Risorse e contributo**

€ 125.000,00

Contributo in conto capitale pari al 35% per i non giovani e al 40% per i giovani agricoltori di zone non svantaggiate e pari al 45% per i non giovani e al 50% per i giovani di zone svantaggiate.

### **MISURA 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali**

#### **Creazione di un sistema integrato di valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità dell'Oltrepò Pavese**

##### **Interventi ammissibili**

- La trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato 1 del trattato (esclusi i prodotti della pesca) e dei prodotti della silvicoltura;

- Lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie connessi ai prodotti di cui all'allegato 1 del trattato (esclusi i prodotti della pesca) e ai prodotti della silvicoltura.

##### **Beneficiari**

Possono presentare domanda i seguenti soggetti:

- micro, piccole e medie imprese così come definite nell'allegato 1 del Reg. CE 800/2008; Raccomandazione 2003/362/CE; - titolare di partita IVA.

##### **Risorse e contributo**

€ 125.000,00

Il valore del sostegno è pari al 30% in conto capitale del volume degli investimenti ammessi a finanziamento.

Nel settore dei prodotti forestali il valore del sostegno

espresso in percentuale del volume degli investimenti ammessi a finanziamento, è fissato:

- al 30% per le microimprese, con applicazione del regime "de minimis" (Reg. CE n 1998/2006 che prevede un massimale di € 200.000 di contributo pubblico nel triennio, ridotto dell'entità di eventuali contributi già percepiti in regime di "de minimis" nel periodo considerato).

Limitatamente agli aiuti concessi fino al 31/12/2010, il valore del sostegno espresso in percentuale del volume degli investimenti ammessi a finanziamento, è fissato al 30% per le microimprese, con applicazione del regime "de minimis".

### **MISURA 311 C Diversificazione dell'attività agricola**

#### **L'agricoltura sociale**

##### **Interventi ammissibili**

Sono ammissibili le tipologie d'intervento relative alle attività di diversificazione sotto elenca te finalizzate alla produzione di beni e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato, ed in particolare nei settori connessi all'agricoltura (quali l'artigianato, il turismo, la didattica, l'ambiente, il commercio ed i servizi sociali). In particolare sono consentiti investimenti per la modifica ed il recupero di strutture aziendali e fabbricati rurali e l'acquisto di strumentazione ed attrezzature al fine di:

c) consentire l'ospitalità in azienda per l'attività didattica e di divulgazione naturalistica e agroambientali rivolte in particolare a scolaresche o gruppi, la cura e custodia di bambini (agrinidi), il recupero e re/inserimento di persone socialmente deboli (fattorie sociali; ospitalità a favore di anziani, minori, diversamente abili, persone in terapia ecc);

d) adeguare i servizi igienico sanitari, anche per persone diversamente abili, e migliorare i requisiti di sicurezza e di prevenzione dei rischi legati all'attività di diversificazione in azienda, con l'adozione di sistemi avanzati e superiori ai livelli stabiliti dalla legge;

e) realizzare investimenti aziendali connessi e complementari alle iniziative di turismo rurale e dei servizi essenziali promosse da enti pubblici e associazioni nell'ambito delle misure 313 e 321;

f) acquistare attrezzature e programmi informatici a supporto direttamente collegati all'attività di diversificazione, comprese le spese per la predisposizione di siti promozionali multimediali, fino ad un massimo del 20% della spesa ammessa.

##### **Beneficiari**

Possono presentare domanda i seguenti beneficiari coerentemente a quelli previsti nel bando regionale:

a) le imprese agricole, nella forma di impresa individuale o società agricola, nonché nella forma di società cooperativa agricola;

b) i soci, persone giuridiche che esercitano un'attività agricola in azienda o persone fisiche, di una società agricola o di una cooperativa agricola;

c) i familiari conviventi, ad esclusione dei lavoratori agricoli, del titolare di impresa agricola individuale o dei soci di cui al punto b, che collaborino all'attività di impresa agricola stessa.

I soggetti richiedenti, persone fisiche e giuridiche, possono associarsi tra loro per realizzare un investimento in comune. L'impresa associata conserva una propria identità giuridico-

fiscale ed è obbligata a mantenere il vincolo associativo sino al completo adempimento degli impegni previsti dalla Misura. Le fatture relative agli interventi previsti dal programma di investimento devono essere intestate all'impresa associata.

#### **Risorse e contributo**

€ 409.950,00

Il contributo è in conto capitale.

La percentuale di contribuzione ammonta al 40% della spesa ammessa, elevata al 45% per le aziende ubicate in zone svantaggiate montane.

L'aiuto sarà concesso conformemente al regolamento "de minimis" (CE) n. 1998/2006 integrato dalla Decisione 28 maggio 2009, C(2009)4277, aiuto n. 248/2009.

### **MISURA 312 Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese**

#### **Creazione di un sistema integrato di valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità dell'Oltrepo Pavese**

##### **Interventi ammissibili**

Sono ammissibili investimenti per la costruzione, la modifica ed il recupero di strutture aziendali e fabbricati e l'acquisto di strumentazione, attrezzature, impianti e macchine al fine di:

- a) innovare e migliorare la qualità delle produzioni;
- c) riconvertire o riqualificare esercizi commerciali esistenti, anche attraverso l'adozione di formule innovative, quali l'utilizzo di tecnologie informatiche e i cosiddetti "negozi multisevizio", (ad esempio servizi postali, servizi telefonici/telematici, consegna di prodotti acquistati in altri punti vendita, ecc.), favorendo la vendita di prodotti alimentari o artigianali tipici, prodotti biologici e/o di qualità certificata;
- d) recuperare e/o realizzare strutture ricreativo-didattiche e servizi di ricettività turistica complementare all'offerta turistica maggiore/principale anche in connessione e coordinamento con progetti a livello comunale o comprensoriale realizzati nell'ambito della misura 313 "incentivazione attività turistiche". La ricettività deve essere rivolta a valorizzare il turismo minore, a basso costo e a salvaguardare la tradizione locale;
- f) acquisire servizi (studi, consulenze, ricerche, elaborazioni) a supporto delle iniziative previste fino ad un massimo del 10% degli investimenti previsti e comunque per un importo massimo ammissibile non superiore a € 10.000.

L'acquisto di attrezzatura e programmi informatici a supporto direttamente collegati all'attività della microimpresa, comprese le spese per la predisposizione di siti promozionali multimediali è ammissibile fino ad un massimo del 20% della spesa ammessa e comunque per un importo massimo ammissibile non superiore a € 15.000.

In ogni caso, l'IVA non è riconosciuta tra le spese ammissibili.

##### **Beneficiari**

Possono presentare domanda le microimprese, così come definite nell'allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6/08/2008.

#### **Risorse e contributo**

€ 66.650,00

L'aiuto sarà erogato come contributo in conto capitale, con una percentuale di contribuzione pari al 50% della spesa ammessa, elevata al 60% per le aziende ubicate in zone svantaggiate di montagna.

### **MISURA 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale**

#### **Agricoltura sociale**

##### **Interventi ammissibili**

Sono ammissibili le tipologie d'intervento finalizzate all'offerta di servizi strumentali e professionali alle microimprese e per il miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali, attraverso lo sviluppo di servizi socio-assistenziali, culturali, ricreazionali e ambientali.

Sono consentiti investimenti, comprese le indagini e gli studi per l'analisi del fabbisogno dei servizi essenziali, progetti di attivazione e fattibilità, per la realizzazione ed il recupero di strutture/fabbricati e l'acquisto di strumentazione e macchine, impianti, attrezzature, anche informatiche, al fine di:

- d) sviluppare attività ricreative e didattiche volte alla divulgazione ed al passaggio generazionale del patrimonio culturale ed identitario e delle tradizioni delle popolazioni rurali.

##### **Beneficiari**

Possono presentare domande, in forma singola o associata:

- gli Enti locali territoriali (comuni, comunità montane, province)

- le Fondazioni e Associazioni non a scopo di lucro.

I soggetti richiedenti possono associarsi tra loro per realizzare un investimento in comune.

PER TUTTI I BANDI

##### **Scadenza**

Dal 12 luglio all'8 novembre 2010.

##### **Informazioni e documentazione**

Gal Alto Oltrepo via G. Mazzini, 16 VARZI (PV)

dal lunedì al venerdì 9.00 – 12.30 o su appuntamento presso gli sportelli informativi di Casteggio, Rivanazzano e Stradella

Tel. 0383/54.06.37 – 54.57.35 Fax 0383/53.583

e-mail: [galoltrepo@tiscali.it](mailto:galoltrepo@tiscali.it)

sito internet: [www.gal-oltrepo.it](http://www.gal-oltrepo.it)



GAL ALTO OLTREPO srl  
via G. Mazzini, 16 – 27057 Varzi PV  
tel. 0383/54.06.37 – Fax 0383/53.583  
e-mail: [galoltrepo@tiscali.it](mailto:galoltrepo@tiscali.it)